

COPIA

dall'11/12/2014 al 16/12/2014



Deliberazione n. 90

del 11/11/2014

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Letture ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilaquattordici addì undici del mese di novembre alle ore 18,30 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di _____, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord	CONSIGLIERI	p	a
1)	MANCUSO FUOCO Antonino	x		11)	MANCUSO Antonio	x	
2)	VEGA Salvatore	x		12)	LA GIGLIA Francesco	x	
3)	GIACOBBE Filippo	x		13)	AMORUSO Carmelo	x	
4)	FARINELLA Andrea	x		14)	TOMASI Vincenza	x	
5)	DI COSTA Maria	x		15)	TROVATO Grazia		x
6)	LIZZO Carmelo	x		16)	PIDONE Salvatore		x
7)	BONFIGLIO Domenico	x		17)	LODICO Michele	x	
8)	BRUNO Fabrizio		x	18)	GIULIO Lorenzo		x
9)	CASTELLO Giuseppe Mario	x		19)	CONSENTINO Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE Mario	x		20)	D'ALIO Michele		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 2 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. AMORUSO

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri VEGA - LODICO e CASTELLO

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento il 29.09.2014 - 13.10.2014 - 15.10.2014 - 22.10.2014 -27.10.2014 -31.10.2014 e precisamente il Nr. 43 - 45 - 46 - 47 - 48 e 49;

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei provvedimenti del verbale Nr. 43.

Il cons. Lizzo chiede la lettura di una parte del verbale.

Il Presidente ne dà lettura.

Si allontana il cons. Mancuso Fuoco (14).

Il Presidente pone ai voti il verbale Nr. 43 del 29.09.2014.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.
Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 43.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei provvedimenti del verbale Nr. 45 e lo pone ai voti .

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.
Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 45.

Il Presidente dà lettura del verbale Nr. 46 e lo pone ai voti .

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.
Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 46.

Il Presidente dà lettura del verbale Nr. 47 e lo pone ai voti .

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.
Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 47.

Il Presidente dà lettura del verbale Nr. 48 e lo pone ai voti .

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.
Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 48.

Il Presidente dà lettura del verbale Nr. 49 e lo pone ai voti .

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.
Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 49.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti l'approvazione dei suddetti verbali.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti";

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

AD UNANIMITA' DI VOTI

D E L I B E R A

di **approvare** la proposta del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.



Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

VISTI i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento il 9.09.2014 - dal 13.10.2014 al 31.10.2014 e precisamente il Nr. 43 - 45 - 46 - 47 - 48 e 49 ;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

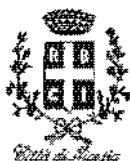
VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

PROPONE

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento il 9.09.2014 - dal 13.10.2014 al 31.10.2014 e precisamente il Nr. 43 - 45 - 46 - 47 - 48 e 49.

IL DIRIGENTE
dott. ssa Patrizia MANCUSO





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 43

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29.09.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 90 del 11-11-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Castello - Mancuso A. - Amoruso - Tomasi - Pidone - Lodico e Consentino (12). Assenti: Giacobbe - Farinella - Bruno - Di Pasquale - La Giglia - Trovato - Giulio e D'Alio (8).

Giustificati i consiglieri: Trovato e Bruno.

Partecipa l'Assessore Amoruso.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Lizzo, Tomasi e Mancuso F.

Entra il consigliere Di Pasquale (13).

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguardante l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi alla trattazione di argomenti posti in scadenza e all'approvazione del progetto tecnico economico del servizio di igiene ambientale.

Il cons. Lizzo preannuncia voto favorevole ma contesta il deposito dei documenti solo 24 ore prima pur essendo atti complessi che non si possono visionare in poco tempo. Contesta, altresì, il linguaggio usato dall'Amministrazione Comunale che gioca con la sensibilità ed il bisogno delle fasce deboli. Risulta che lo schema di bilancio è stato approvato dalla Giunta, quindi non risultano fondate le difficoltà evidenziate dal Sindaco.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.- Assenti Nr. 8
Approvato a ad unanimità di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione del verbale della seduta che ha avuto svolgimento l'08.09.2014 e precisamente il Nr. 40.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei provvedimenti del suddetto verbale.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti l'approvazione del suddetto verbale.

Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvato ad unanimità di voti il verbale Nr. 40.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone il prelievo del punto 5) all'O.d.G. perché propedeutico per le tariffe e lo pone ai voti.

Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvato ad unanimità di voti il prelievo del punto 5) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (I.U.C.)."**

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda che già in precedenza **nella seduta del 27 agosto scorso** in parte era stato trattato e votato. Bisogna riprendere quindi dall'art. 6.

Ricorda, quindi, che la Commissione ha approvato dall'art. 6 - fino all'art. 12.

Il cons. Lizzo, riferendosi all'art. 7, propone che l'ufficio inviti il contribuente a regolarizzare prima di emettere l'accertamento, che va emesso entro 24 mesi e non aspetti lo scadere dei 5 anni per applicare la sanzione.

Il Dirigente ritiene che non si possa fare ma evidenza che l'Ufficio pubblica le note informative. Continua rappresentando che è necessario ed urgente, prima della scadenza fissata per legge (30 settembre 2014), approvare il regolamento IUC e contestualmente le tariffe TARI.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal cons. Lizzo all'art. 7.- che l'ufficio inviti il contribuente a regolarizzare prima di emettere l'accertamento, che va emesso entro 24 mesi e non aspetti lo scadere dei 5 anni per applicare la sanzione.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti e Votanti Nr. 13 -

Voti favorevoli Nr. 13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Lizzo, Bonfiglio, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoroso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti, l'emendamento all'art. 7 proposto dal cons. Lizzo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente pone ai voti l'Art. 6 e l'art. 7 come emendato.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Lizzo, Bonfiglio, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoroso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli art. 6 e 7 come emendato.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla lettura degli articoli dal Nr. 8 al Nr. 12.

Esce il cons. Lizzo, pres. 12, ass 8.

Il Presidente pone ai voti gli articoli dal Nr. 8 al Nr. 12.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoroso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli articoli dal Nr. 8 al Nr. 12.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla lettura degli articoli dal Nr. 13 al Nr. 16

Il Presidente pone ai voti gli articoli dal Nr. 13 al Nr. 16

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoroso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino) Assenti Nr. 8.

In
una
L'è
Esc
Si
Il
Pr
Pr
vol
Ca
-/
In
una
L'è
En
Si
Il
Pr
Pr
Nr
Ca
As
In
un
L'
Il
pr
21
pr
m
re



In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli articoli dal Nr. 13 al Nr. 16.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Esce il cons. Bonfiglio (11) e rientra il cons. Lizzo (pres.12, ass. 8).

Si passa alla lettura degli articoli dal Nr. 17 al Nr. 18.

Il Presidente pone ai voti gli articoli dal Nr. 17 al Nr. 18.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti Favorevoli Nr.12 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Lizzo, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino) – Assenti Nr. 8.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli articoli dal Nr. 17 al Nr. 18.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entra il cons. Bonfiglio (pres. 13 ass.7).

Si passa alla lettura degli articoli nr. 19 - 20 e 21-

Il Presidente pone ai voti gli articoli dal Nr. 19 al Nr. 21.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino) Assenti Nr. 7.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli articoli dal Nr. 19 al Nr. 21.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale, dott.ssa Mara Zingale, ricorda che c'è l'emendamento presentato dal consigliere Giacobbe, tramite una mozione protocollata in data 21.07.2014 al Nr. 17040, riguardante l'istituzione di un capitolo ad hoc nel bilancio di previsione anno 2014, per la riduzione della pressione fiscale sulle fasce deboli e meno agiate della popolazione di Nicosia, che doveva essere trattato in uno con il regolamento.

Il cons. Di Pasquale invita l'Ufficio a verificare i fabbricati per i quali il proprietario non comunica la fine lavori pur avendo la residenza e tutte le utenze.

Si passa alla lettura degli articoli dal nr.Art. 22 - 23 e 24.

Il Presidente pone ai voti gli articoli dal Nr. 22 al Nr. 24.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino) Assenti Nr. 7 .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli articoli dal Nr. 22 al Nr. 24.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si dà lettura dell'art. 25.

Il cons. Amoruso sulla TASI presenta un emendamento: "Riduzione TASI ai contribuenti (categorie singole e/o associate) che collaborano per la manutenzione e la pulizia di aree della città"; consegna l'emendamento.

Il Dirigente, dott.ssa Cifalà, sull'art. 25 propone un emendamento tecnico che presenta agli atti.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento tecnico presentato dal Dirigente sull'Art. 25.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino) Assenti Nr. 7 .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti il superiore emendamento.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente pone ai voti l'Art. 25 come emendato.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Lizzo,

C:
A

In
ur
L

Il

Pr
Pr
N
C
A

In
u
S
Il
T
n

P
P
P
C
A

I
u
I

I

I
I
I

I
I

Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino)
Assenti Nr. 7 .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti l'Art. 25 come emendato..

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente pone ai voti l'Art. 26 -- 27 e 28.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino)
Assenti Nr. 7 . .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti l'Art. 26 - 27 e 28.

Si dà lettura dell'art. 29.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal cons. Amoruso: **Riduzione TASI ai contribuenti categorie singole e associate che collaborano per la manutenzione e la pulizia di aree della città"**;

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino)
Assenti Nr. 7 .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti il superiore emendamento.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente pone ai voti l'art. 29 come emendato

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di, Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Lodico e Consentino)
Assenti Nr. 7 .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti l'art. 29 come emendato.

Si dà lettura dell'Art. 30

Il dirigente fa presente che i dati sui servizi indivisibili sono stati individuati e saranno trascritti nella parte relativa alla TASI.

Escono i cons. Di Pasquale e Lodico (pres 11 - ass 9).

Il Presidente dopo la lettura degli artt. 30 e 31 li pone ai voti.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti Favorevoli Nr.11 (Mancuso F., Vega, Di Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, e Consentino) Assenti Nr. 9 .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli artt. 30 e 31.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione della parte relativa alla TARI

Si dà lettura dall'art. 32 all'art. 38 che la Commissione ha approvato.

Il cons. Amoruso propone per alcune categorie l'abbattimento della tariffa in caso di smaltimento in proprio o con compostiera ad esempio per l'ortofrutta.

Rientrano i cons. Lodico e Di Pasquale (pres 13 ass 7).

Il Presidente pone ai voti gli artt. dal Nr. 32 al Nr. 38

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr.13 (Mancuso F., Vega, Di Costa, Bonfiglio, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale) Assenti Nr. 7 .

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli artt. dal Nr. 32 al Nr. 38

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il dirigente fa presente che tutte le esenzioni per riduzioni sono quelle già previste dai precedenti regolamenti.

Esce il cons. Bonfiglio (pres 12 ass 8)

Dopo la lettura dell'art. Art. 39 il Presidente lo pone ai voti

Pr
Pr
N
M
N

In
ur
L'
Si
Il
ab
o

Il
Pa
Pi
ve
C.

In
in
L

Si

Ir
cc

Il

Il
cc

Il

P.
P.
A

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12 (Mancuso F., Vega, Di Costa, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale) Assenti Nr. 8

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti l'Art. 39.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si dà lettura dell' Art. 40

Il Presidente propone di inserire l'emendamento proposto dal cons. Amoruso: " per alcune categorie l'abbattimento della tariffa (TARI) in caso di smaltimento in proprio o con compostiera ad es. per l'ortofrutta".

Il Presidente pone ai voti l'Art. 40 senza l'emendamento proposto -

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12 (Mancuso F., Vega, Di Costa, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale) - Assenti Nr. 8

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti l'Art. 40

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si dà lettura dell'Art. 41

Interviene il cons. Vega il quale propone di portare le percentuali per i gommisti come quelle dell'elettrauto.

Il dirigente esprime parere favorevole.

Il cons. Lizzo però ricorda che si tratta di categorie diverse che possono avere contratti di smaltimento in proprio diversi per numero e categoria.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal cons. Vega.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 - Astenuti n. 6 (Mancuso F., Di Costa, Lizzo, Castello, Tomasi, Mancuso A) -

Contrari Nr. 2 (Lodico e Amoruso), Favorevoli n. 4 (Pidone, Vega, Consentino, Di Pasquale) -

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE respinge il superiore emendamento.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente dopo la lettura dell'art. 41 lo pone ai voti

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e votanti Nr. 12 - Contrari n. 1 (Vega) - Favorevoli n. 11 (Mancuso F., Di Costa, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale) - Assenti Nr. 8.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva a maggioranza di voti l'art. 41.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Dopo la lettura il Presidente pone ai voti gli artt. 42 - 43 - 44 - 45 e 46

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e votanti Nr. 12 - Favorevoli n. 12 (Mancuso F., Vega, Di Costa, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale) - Assenti Nr. 8.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva ad unanimità di voti gli artt. 42 - 43 - 44 - 45 e 46.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entrano i cons. Giacobbe e La Giglia (pres. 14 - ass 6).

Il Presidente dopo la lettura pone ai voti l'Art. 47 -

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli 11 (Mancuso F., Di Costa, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale) - Contrari n. 3 (Giacobbe, Vega e La Giglia) - Assenti Nr. 6-

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva a maggioranza di voti l'Art. 47 -

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente dopo la lettura pone ai voti gli Artt. 48, 49, 50.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 14 Astenuto n. 1 (Vega) – Voti favorevoli n. 11 (Mancuso F., Di Costa, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale)– Voti Contrari n. 2 (La Giglia e Giacobbe) - Assenti Nr. 6.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva a maggioranza di voti e con l'astensione del cons. suddetto gli Artt. 48, 49, 50. L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alle tabelle, allegato "A" e "B".

Il cons. Lizzo propone di votare il Regolamento ma rinviare le tabelle, visto che l'emendamento proposto in seduta odierna dall'Ufficio non si è potuto trattare in commissione.

Il cons. Giacobbe preannuncia voto sfavorevole per il ritardo nell'approvazione di un regolamento che si poteva approvare nel mese di giugno. Non condivide il metodo di lavoro del Consiglio Comunale. Contesta la consegna degli atti nell'imminenza della scadenza.

Il cons. Amoruso precisa che si sta parlando della TARI e non della TASI. Auspica che i Consiglieri presenti abbiano buon senso nella votazione.

Si passa alla votazione del regolamento come discusso e con gli emendamenti sui quali il dirigente esprime parere favorevole.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 11 (Mancuso F., Di Costa, Lizzo, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Pidone, Consentino, Lodico e Di Pasquale) – Voti contrari Nr. 3 (Giacobbe, La Giglia e Vega) - Assenti Nr. 6.

In dipendenza dei superiori risultati il consiglio comunale a maggioranza di voti approva il regolamento con gli emendamenti votati.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Giacobbe contesta l'esito della votazione e chiama in causa gli scrutatori per una verifica.

Il cons. Lizzo, quale scrutatore insieme a Tomasi e Mancuso, ribadiscono che i voti sono regolari come riportato dal segretario.

Escono i cons. Giacobbe, Vega, Lizzo, Castello, La Giglia (9).

Il Presidente constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta è rinviata di un'ora 21,30.

Alla ripresa dei lavori alle ore 22,30, risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Giacobbe - Di Costa - Di Pasquale - Amoruso - Tomasi e Consentino (6). Assenti: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Lizzo - Bonfiglio - Bruno - Castello - Mancuso A. - La Giglia - Trovato - Pidone - Lodico - Giulio e D'Alio (14).

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Partecipano gli assessori Amoruso e Farinella.

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta al giorno successivo alla medesima ora, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

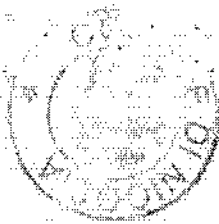
La seduta si chiude alle ore 22.30.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
avv. Filippo GIACOBBE

Il Presidente
dott.ssa Maria DI COSTA

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE



[Handwritten signature of Mara Zingale]



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 45

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 13.10.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di ottobre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 90 del 11-11-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Farinella - Di Costa - Lizzo - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Pidone - Lodico e Consentino (13). Assenti: Vega - Giacobbe - Bonfiglio - Bruno - Trovato - Giulio e D'Alio (7).

Giustificata l'assenza del consigliere Trovato.

Partecipano gli Assessori Amoruso e Scarlata.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Lizzo, Lodico e Mancuso F.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi alla trattazione di argomenti posti in scadenza e all'approvazione del progetto tecnico economico del servizio di igiene ambientale.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.- Assenti Nr. 7
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Lizzo preliminarmente ringrazia i consiglieri presenti vista l'importanza di votare alcuni punti all'ordine del giorno propedeutici per il bilancio. Ricorda che, per la mancanza del numero legale (verificatosi nelle scorse sedute consiliari del 29 e 30 settembre u.s.), non si sono approvate le tariffe TARI. Si deve trovare una soluzione nel rispetto dei ruoli di ognuno e chiede che il Consiglio Comunale si esprima su ciò che sta per dire - "Invita e diffida l'Amministrazione Comunale ed i dirigenti a far pervenire al Consiglio le proposte tecniche strutturate amministrativamente con copertura del servizio di igiene ambientale con la TARI e atti necessari al riequilibrio di bilancio, stante che questo Comune è dotato di competenze, di professionalità e background per ovviare a questa situazione

anomala". La proposta appena fatta rappresenta una diffida ad adempiere e desidera che sia votata.

Il cons. Amoruso non si sente di esprimere un voto favorevole perchè andrebbe contro quello che fa ogni giorno, chiede collaborazione al Consiglio.

Entra il cons. Giacobbe (14).

Il Presidente ricorda che non si può votare un punto che non è all'ordine del giorno.

Il cons. Lizzo chiede allora che ogni consigliere comunale si esprima.

Il cons. Pidone, a nome del gruppo, esprime accordo con la proposta del consigliere Lizzo per trovare soluzioni condivise nell'interesse del Paese. Richiama la responsabilità del dirigente e dell'Amministrazione Comunale, come fatto ad esempio a Leonforte.

Entra il cons. Bruno (15).

Il cons. La Giglia condivide la proposta del cons. Lizzo, a nome del gruppo.

Il cons. Farinella ritiene che serve fattiva collaborazione per trovare soluzioni al fine di riequilibrare il bilancio.

Il cons. Lodico favorevole alla proposta del cons. Lizzo, ritiene necessaria una posposta unanime da parte dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei consiglieri comunali.

Il cons. Di Pasquale a nome del gruppo condivide la proposta e sottolinea l'estrema urgenza.

Il cons. Mancuso Antonio condivide stigmatizzando il comportamento dell'Amministrazione comunale che chiede collaborazione ma nei fatti dimostra altro.

Il cons. Castello condivide la proposta del cons. Lizzo.

Il cons. Giacobbe: visto il disequilibrio della proposta deliberata dalla Giunta, chiede se il termine per la presentazione degli emendamenti da parte dei consiglieri viene sospeso o decorre dall'inizio?

Il Segretario risponde informando il Consiglio che il termine decorre dal 30 settembre u.s.

Il C. Giacobbe consiglia di trasformare l'invito di cui alla proposta di Lizzo in raccomandazione.

Il Presidente comunica le dimissioni da Assessore della dott.ssa Scancarello.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento il 17.09.2014 - 18.09.2014 - 30.09.2014 e precisamente il Nr. 41 - 42 e 44;

Escono i consiglieri Pidone e Mancuso F. (13).

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei provvedimenti del verbale Nr. 41.

Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 41.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Rientrano i consiglieri Mancuso F. e Pidone (15).

Si allontana il cons. Farinella (14).

Il Presidente dà lettura degli del verbale Nr. 42.

Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.

Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 42.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente dà lettura del verbale Nr. 44.

Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.

Approvato ad unanimità di voti il verbale nr. 44.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti l'approvazione dei suddetti verbali.

Consiglieri Presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2014. Progetto tecnico-economico. Provvedimenti."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) posto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione per l'esercizio 2014 del Progetto Tecnico Economico presentato dalla società Ato EnnaEuno SpA in liquidazione, con le modifiche e la rideterminazione economica degli importi secondo il prospetto allegato. Il Presidente dà lettura della proposta ed apre la discussione sull'argomento.

Il Presidente lascia la parola al dirigente tecnico, che illustra l'argomento.

Entra il consigliere D'Alio presenti (15) – Assenti Nr. 5.

L'ing. Testa, che illustra la relazione, sottolinea che, visti i servizi non resi e la difficoltà di relazionarsi con l'ATO, ci si è orientati verso il piano approvato dal Consiglio Comunale nell'anno 2013. L'unica differenza riguarda i costi inseriti dal dirigente V° Settore (Ufficio Tributi e Ufficio Personale).

Entra il cons. Farinella (pres. 16).

Per il cons. Lizzo: il servizio è stato effettuato e l'importo è dovuto al gestore. Contesta la relazione dell'ing. Testa, poiché non c'è stato un confronto con l'ATO, il cui personale poteva essere invitato a dare spiegazioni già stasera. Ricorda che l'ATO è l'inseme dei Sindaci, che il Comune sin dall'inizio dell'anno si poteva sostituire all'ATO e fare il Piano obbligando l'ATO a rendere il servizio con il costo fissato dal Comune per non creare un delta. Si approva un progetto che serve per definire la tariffa, ritiene più legittimo approvare il Piano dello scorso anno l'ultimo che il Consiglio Comunale ha approvato correttamente. Invita il servizio tecnico a concordare con l'ATO il servizio che si vuole. Chiede Conferenza dei Servizi per definire tutte le problematiche. Ritiene, infatti che non bisogna guerreggiare ma presenziare e dialogare. Chiede all'Amministrazione di concordare con il gestore in modo da avere una città pulita.

Esce il cons. Castello (15).

Il cons. Farinella rileva che la città di norma è pulita anche grazie ai dipendenti che sono stati sempre presenti con dignità e rispetto. Ritiene che il Piano possa essere approvato come proposto. Invita alla riflessione.

Il cons. Amoruso rileva l'assenza del dirigente dell'Ufficio Tributi che dovrebbe esprimere il parere se non già apposto. - Condivide quanto detto dal dirigente Tecnico sulla difficoltà ad avere il rendiconto ed alcuni servizi che non sono resi e quindi la città non è pulita come si dovrebbe, si aspetta ancora la relazione sulla sospensione

della raccolta differenziata. Ricorda che il CCR è individuato nel Piano delle OO.PP. Come intervento da realizzare. L'Amministrazione Comunale ha sempre chiesto incontri chiarificatori ma non si sono potuti fare per mancanza di documenti da parte dell'ATO.

Il Presidente dà lettura di una nota, inserita nel fascicolo, presentata dalla dott.ssa Cifalà il 22.09.2014 riguardante la comunicazione costi che riguardano il suo servizio.

Durante l'intervento del cons. Amoruso rientra il cons. Castello (16).

Il cons. Tomasi chiede parere della dott.ssa Cifalà, non ritenendo sufficiente la nota appena letta dal Presidente che quantifica i costi dell'Ufficio Tributi. Ritiene che il servizio non funziona, che lo spazzamento si fa solo in alcune zone e non si fa la raccolta differenziata. Ritiene, al di là di tutto, che andrebbe svolta una educazione dei cittadini.

Il cons. Giacobbe afferma che: "dopo la richiesta del cons. Amoruso, il Presidente ha letto la nota della dott.ssa Cifalà e la dott.ssa Tomasi ha chiesto spiegazioni al Presidente". continua affermando che: "nessuno legge le carte e quindi non si può votare". Contesta l'ATO che non effettua alcuni servizi, come il lavaggio cassonetti. Ricorda che l'obiettivo di tutte le Amministrazioni Comunali era ed è di riprendersi il servizio e di fare scelte coraggiose anche se impopolari. Non è giusto che c'è gente che prende € 500.000,00 l'anno ed altri che vivono con il sussidio. Se il Piano proposto non va bene chiede quale sia la controproposta. Ritiene non si possa votare una proposta che non si condivide. E' pronto a sostenere l'Amministrazione Comunale nel momento in cui riporti il servizio a Nicosia con gli operai comunali tutti anche mettendoli part-time.

Durante l'intervento del cons. Giacobbe si allontana il cons. Amoruso che rientra subito dopo (pres. 16).

Il cons. Pidone chiede che tutti i dirigenti siano presenti in Consiglio Comunale, per esprimere parere nel momento in cui necessita.

Il cons. Amoruso chiede 5 minuti di sospensione, per una verifica del fascicolo che si sta trattando.

Entra il cons. Vega (pres. 17).

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione lavori consiliari formulata dal cons. Amoruso.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 17.

In dipendenza dei superiori risultati il Consiglio Comunale ad unanimità di voti ha approvato la superiore proposta, si sospende 21,00.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21,35 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bruno - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Pidone - Consentino e D'Alio (14). Assenti: Bonfiglio - Amoruso - Tomasi - Trovato - Lodico e Giulio (6).

Assume la Presidenza la dott.ssa Di Costa
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale per deliberare dichiara riaperta la seduta.

Il Presidente fa notare al Consiglio Comunale la presenza del dirigente del V Settore al quale si comunicano le richieste del Consiglio Comunale.

Il dirigente del V° Settore chiarisce che la sua nota ha il fine di porre il dirigente tecnico nelle condizioni di fare il Piano inserendo dei costi obbligatori da porre a carico della tariffa.

Il cons. Lizzo chiarisce che per il riequilibrio di Bilancio ogni dirigente, secondo la propria competenza, si deve adoperare per proporre soluzioni di riequilibrio.

Il Dirigente del V Settore ritiene che l'Ufficio non è in condizione di fare proposte perché il termine è scaduto ed è perentorio.

Entra il cons. Amoruso (pres. 15).

Il cons. Lizzo ritiene che si possa approvare il Piano nel limite del 2013. Si è aspettato il Dirigente per capire come trattare i costi dell'Ufficio Tributi. Ricorda del resto che la proposta degli Uffici è pervenuta il 29 settembre u.s., quasi alla scadenza del termine pur essendo atti complessi che andavano approfonditi.

Il cons. Giacobbe comprende le perplessità della dirigente e condanna invece l'assessore al Bilancio e l'Ufficio di Presidenza che non ha tutelato i diritti del Consiglio Comunale. Ribadisce che non avrebbe votato il 30 settembre u.s. e non voterà stasera perché non condivide i documenti presentati. Il gesto nobile sarebbe quello di votare il bilancio riequilibrato e poi dimettersi. Invita il dirigente del V°

settore ad approfondire e formulare una proposta per riequilibrare il bilancio e non sfiorare il Patto di Stabilità, così da poter procedere con la stabilizzazione dei precari.

Il cons. Vega fa rilevare che il punto non si è trattato per mancanza del numero legale ma dopo sono emerse delle voci che quasi autorizzano i cittadini a chiedere indietro quanto già pagato.

Il dr Li Calzi precisa che la dott.ssa Cifalà ha adottato un provvedimento ma nel bilancio approvato non esistono capitoli per la restituzione.

Il Presidente propone di tenere conto del costo quantificato ed approvato dal Consiglio Comunale il 05/03/2014, delibera Nr. 16, nei termini di approvazione del bilancio.

Entra il cons. Tomasi (pres. 16).

Il cons. Lizzo propone di aggiornare il Consiglio Comunale e dare mandato ai dirigenti del III e V settore di rivedere il Piano per ridurlo di 70.000,00.

Il Presidente pone ai voti la proposta del cons. Lizzo ma prima interviene il dirigente del III Settore.

L'Ing. Testa, dirigente del 3° Settore, fa presente che non può ridurre ulteriormente.

Il cons. Lizzo fa presente che le soluzioni devono essere proposte dai dirigenti dei quali il Consiglio Comunale si fida infatti in passato, sulle tariffe, si è votata la ratifica come proposta dal dirigente dei tributi.

Il cons. Giacobbe, alla luce di quanto emerso, chiede l'aggiornamento della seduta consiliare a mercoledì 15.10.2014.

Il cons. Farinella ribadisce che desidera soluzioni condivise. Ritiene che non approvare il Piano sia un danno perché comunque il servizio è fatto.

Il cons. Mancuso A. condivide quanto affermato dal cons. Farinella ed aggiunge che la proposta deve essere votata unanimemente.

Escono i consiglieri: Tomasi, Amoruso e Giacobbe (pres. 13).

Si vota la proposta di Piano come proposto dall'Ufficio.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione sulla proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 13 - Votanti Nr. 11 - Astenuti Nr. 2 (Vega, Bruno) - Voti favorevoli Nr. 9 (Di Costa, Lizzo, Mancuso A., Castello, Pidone, Mancuso F., Farinella, Di Pasquale, D'alto) - Voti Contrari Nr. 2 (La Giglia e Consentino) - Approvata MAGGIORANZA DI VOTI, come sopra riportati e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori del CC a mercoledì 15 ottobre 2014.

Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvato a maggioranza, per alzata e seduta, l'aggiornamento dei lavori consiliari.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene chiusa alle ore 22,55.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano

dott. Antonino Mancuso Fuoco

Il Presidente

dott.ssa M. DI COSTA

Il Segretario Generale

dott.ssa Mara ZINGALE



Antonino Mancuso Fuoco

M. Di Costa

Mara Zingale



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 46

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 15.10.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì quindici del mese di ottobre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 90 del 11-11-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Di Costa - Lizzo - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Tomasi - Pidone e Lodico (12). Assenti: Giacobbe - Bonfiglio - Bruno - Amoruso - Trovato - Giulio - Consentino e D'Alio (8).

Giustificato il consigliere Trovato.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Lizzo, Tomasi e Castello.

Entra il cons. Giacobbe (13).

Comunicazioni

1) Nota PEC che la dirigente V Settore ha inviato al MEF per chiarire la questione tariffa TARI. La dirigente richiama la sua nota del 14/10/2014 prot. n. 24392 che è la mera esecuzione di un ordine espresso dalla II Commissione Consiliare alla quale appunto ha risposto con la nota sopra citata. Questo chiarimento è dovuto per sfatare voci che attribuivano l'ordine al Sindaco.

Il cons. Giacobbe trova necessario, nel rispetto del ruolo del CC, che all'inizio di ogni CC si effettuino verifiche ispettive per verificare la completezza del deposito degli atti nei fascicoli, perché spesso il CC non è posto in condizioni di decidere. Condivide la nota della dott.ssa Cifalà scritta al MEF. Ribadisce che, punti delicati, non possono essere portati in CC alla scadenza dei termini. Ritiene di non essere stato informato sulla impossibilità di applicare le tariffe dello scorso anno e di quanto riportato nella nota del dirigente.

Il Presidente del CC ritiene che un Consigliere Comunale, che ha ricoperto per tanti anni il ruolo, avrebbe dovuto sapere le conseguenze del suo abbandonare l'aula e fare mancare il numero legale.

Il cons. Lizzo si augura un clima più sereno, utile per cercare le soluzioni al problema e non le responsabilità. Queste eventualmente verranno dopo. Si deve scongiurare lo squilibrio per evitare le condizioni negative correlate. Sottolinea che ogni Consigliere Comunale ha il dovere di esaminare i documenti depositati, che, però, qualora complessi richiedono tempo per essere approfonditi; ma ha anche il diritto di non votare e di lasciare l'aula. Ritiene che il servizio di igiene ambientale sia stato reso e quindi, vada pagato anche se il termine per deliberare la tariffa è decorso. Chiede a tutti uno sforzo di assunzione di responsabilità ed il coraggio di assumere scelte decisive e risolutive.

Il Presidente precisa che stamani alle 8,30 era presente in Comune ma non è riuscita ad avere la nota della Cifalà pur essendone la destinataria. Si sorprende come mai il cons. Giacobbe avesse già la nota. Respinge le accuse del cons. Giacobbe anche perché spesso ha convocato Conferenze dei capigruppo anche allargate per informare i Consiglieri, alle quali però i CC, compreso il cons. Giacobbe, non hanno partecipato.

Il cons. Tomasi ritiene che il gioco è finito. Ora è troppo tardi per porsi i problemi della città e dei precari. Le scelte si fanno al tempo ed al momento giusto. Comunica che l'ANCI, interpellata in data odierna sulla questione tariffe, si è riservata di rispondere. Difficile trovare una soluzione che non escluda contenziosi, si tratta di scegliere con responsabilità e buon senso.

Il cons. Vega il Consigliere è chiamato ad amministrare ma senza però porre a repentaglio la propria posizione. Ribadisce che il Consigliere deve poter essere libero di votare o lasciare l'aula. Rileva che vi sono due dimissioni di Assessori ma l'AC non è presente. Propone di chiedere un parere all'Assessorato EE.LL. Regionale. Comunica: "che i Consiglieri Comunali del PD, dopo lo sfascio di questa AC e la serietà di alcuni Assessori comunali che hanno avuto il coraggio di lasciare, qualora si firmi la mozione di sfiducia al Sindaco in tempi brevi si dimetteranno e non sarà possibile la surroga quindi il CC resterà in 18 consiglieri".

Il cons. Lizzo richiama la nota del dr. Li Calzi, inviata ai dirigenti per rivedere il bilancio per riequilibrarlo entro 30 gg. Il fondo regionale, in risposta al cons. Giacobbe, è in aumento. Ricorda che non sono stati iscritti in entrata accertamenti in aumento.

Il cons. Farinella ribadisce quanto affermato prima dal cons. Lizzo, che il CC di stasera ha scelto di non deliberare per non maturare il gettone e non pesare sulla comunità. E' un dovere, però, del CC trovare soluzioni. Ritiene che il quesito al MEF andava fatto tempestivamente.

Il Segretario precisa che sia in Regione che al Ministero il quesito è stato fatto il 1° ottobre 2014.

Il cons. Farinella continua richiamando il dovere dei dirigenti di proporre soluzioni per riequilibrare. Si rammarica dell'assenza dell'assessore al Bilancio e ricorda che il ruolo dei Consiglieri è salvaguardare la cittadinanza.

Il Presidente dà lettura delle dimissioni degli assessori.

Il cons. Farinella precisa che come partito al quale appartiene l'Assessore dimissionario intende ringraziare il primo assessore espressione del partito, l'ingegnere Lociuro, per la competenza e la professionalità e l'assessore Scariata per quanto fatto soprattutto in occasione della Notte Bianca. Come Gruppo Politico prende le distanze dall'AC perché è venuto meno il dialogo politico per assenza di progettualità. Posizione non di opposizione ma di appoggio alla città votando nell'interesse della città.

Si allontana il cons. Di Pasquale p. (12)

Il cons. Castello ringrazia gli ex assessori e propone di invitarli in CC per relazionare.

Il cons. Giacobbe ritiene che la responsabilità di questa situazione ricade su alcuni Consiglieri che siedono tra i banchi del CC. Ritiene che il Sindaco ha tirato fuori l'aspetto peggiore dei nicosiani, quello legato al denaro. Ritiene che non si possa più rimediare perché nessun Consigliere ha saputo svolgere il proprio ruolo.

Il cons. Lizzo ringrazia gli assessori dimissionari più per l'umiltà dimostrata che per il servizio reso a differenza di altri che invece hanno interpretato male il proprio ruolo. Il CC ha preso una decisione responsabile sulla quale si è deciso di mantenere il silenzio. Ritiene non sia facile trovare sostituti perché non sempre si possono trovare persone che siano disponibili a dire sempre sì. Ritiene che l'assessore Scarlata abbia recuperato al partito ciò che aveva perso.

Il cons. Vega dice che l'Assessore Scancarello è una persona umile così come l'Assessore Scarlata ed al loro posto anziché ringraziare il Sindaco avrebbe risposto manifestando i reali sentimenti, come gruppo PD sono vicini agli assessori perché in quest'Amministrazione c'è la dittatura. Si ritiene contento delle dichiarazioni del cons. Farinella. Il Sindaco con un atto di dignità si dovrebbe dimettere.

Il cons. Mancuso ringrazia i due Assessori, per il lavoro fatto in questi mesi, ma li ringrazia di più per essersi dimessi e spera che gli altri componenti che sono rimasti lo facciano. Coglie l'occasione per dichiarare che prende le distanze dall'Amministrazione Malfitano, che anche stasera è assente, e non fa più parte della maggioranza, non crede più a quello che dice il Sindaco di "dimettersi" perché lo ha già detto parecchie volte senza esito.

Il cons. La Giglia esprime solidarietà e ringraziamento agli ex assessori.

Il Presidente apprezza la figura garbata e cortese dell'ex assessore Scancarello sempre disponibile. Anche l'assessore Scarlata è stato sempre gentile e prudente cresciuto nel tempo spera di poterli invitare ad un prossimo CC. Propone di votare per lo scioglimento del CC.

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

Approvato a maggioranza, per alzata e seduta, lo scioglimento del CC.

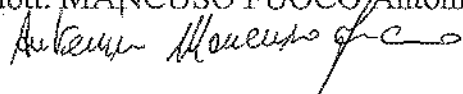
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si chiude alle ore 21,05.

Del che il presente.

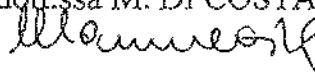
Il Consigliere Anziano

dott. MANCUSO FUOCO Antonino



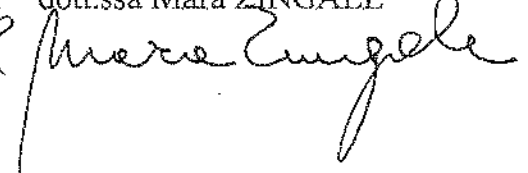
Il Presidente

dott.ssa M. DI COSTA



Il Segretario Generale

dott.ssa Mara ZINGALE





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 47

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 22.10.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di ottobre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 90 del 11-11-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Castello - La Giglia - Pidone - Lodico e Consentino (11). Assenti: Giacobbe - Bruno - Di Pasquale - Mancuso A. - Amoruso - Tomasi - Trovato - Giulio e D'Alio (9).

Assenti giustificati i consiglieri: Trovato, Tomasi e Amoruso.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Lizzo, Farinella e Mancuso F.

Esce il Sindaco per motivi istituzionali.

Il cons. Consentino sfiducia nell'Amministrazione Comunale, disponibile ad approvare il Bilancio purché subito dopo vi sia la Mozione di Sfiducia in caso contrario presenterà le dimissioni.

Il Presidente ritiene che non si possa condizionare il voto per una azione nell'interesse della collettività, così come non si può far mancare il numero legale ed impedire al Consiglio Comunale di lavorare. Il consigliere deve svolgere il proprio ruolo con coscienza.

Il cons. Vega sollecita l'Amministrazione Comunale a fare anticipazione di cassa per pagare i Cantieri di Servizi.

Il cons. Lizzo ritiene che si stanno creando le condizioni per procurato allarme. Ha informazioni che i contribuenti hanno versato più di quanto preventivato ed accertato. Risulta che figure istituzionali istigano la rivolta fiscale invitando i cittadini a non pagare e, quindi procurando un danno all'Ente. Si riserva di acquisire prove documentali. Anche per tale motivo chiede il prelievo del punto per sistemare il Bilancio con un atto di responsabilità poi si porrà fine alla legislatura. Chiede il prelievo del punto 8) all'O.d.G.

Entra il cons. D'Alio (12).

Il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo del punto 8) all'O.d.G. formulata dal cons. Lizzo.

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

Approvato ad unanimità di voti il prelievo del punto 8) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 8) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2014.”.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 8) all'ordine del giorno riguarda la determinazione per l'anno 2014 delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI).

La dott.ssa Di Costa, Presidente del Consiglio, ricorda l'accaduto e sollecita a trovare un rimedio per evitare uno squilibrio di Bilancio. Ricorda che i consiglieri, Lizzo e La Giglia, si sono rivolti ad un esperto per trovare una soluzione.

Esce il cons. Bonfiglio (11).

Il Presidente propone la sospensione di 15 minuti per definire la situazione e pone ai voti la proposta dalla stessa formulata.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti e Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati **IL CONSIGLIO COMUNALE** ad unanimità di voti approva la sospensione del Consiglio Comunale.

La seduta viene sospesa alle ore 19,25.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19,50 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Di Costa - Lizzo - Castello - La Giglia - Pidone - Lodico - Consentino e D'Alìo (11). Assenti: Giacobbe - Bonfiglio - Bruno - Di Pasquale - Mancuso A. - Amoroso - Tomasi - Trovato e Giulio (9).

Il Presidente propone di rinviare il Punto 8) al prossimo Consiglio Comunale.

Il cons. Lizzo fa presente che, come concordato tra i consiglieri, si rinvia il punto per attendere un intervento normativo, che da varie fonti è stato preannunciato, risolutivo della questione. In ogni caso lunedì prossimo si approverà in Consiglio, tenuto conto che, la non approvazione, non ha provocato danni perché la gente ha versato più di quanto impegnato dalla Giunta Municipale.

Il cons. Vega si astiene perché non desidera che si dica che non vuole approvare le tariffe e, di conseguenza, si dica in giro che il comune non può pagare il servizio. Crede infatti che l'Amministrazione Comunale possa pagare il servizio.

Il cons. Farinella intende votare ed assumersi le proprie responsabilità, si tratta di autorizzare la riscossione su un servizio già reso. In presenza della nota prot.Nr. 25140 del 22.10.2014 della dirigente che ha approfondito e chiede ancora tempo, ritiene opportuno rinviare di qualche giorno. Ritiene che gli errori sono creati dalla confusione che regna anche a livello di legislatore. Il dirigente, dott.ssa Cifalà, si impegna a produrre una proposta per lunedì con parere positivo o negativo.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto 8) all'ordine del giorno.

Consiglieri Presenti Nr. 11 - Astenuti Nr. 1 (Vega) - Votanti Nr. 10 - Voti favorevoli Nr. 10 -

Approvato ad unanimità di voti e con l'astensione del cons. suddetto, il rinvio del punto 8) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"L.r. n. 12/2011. Programma triennale delle opere pubbliche periodo 2014-2016. Approvazione."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche relativo al periodo 2014/2016.

Il Presidente fa presente che il punto è stato portato a ben 12 Consigli Comunali. Invita il dirigente proponente a relazionare.

L'ingegnere Testa Camillo, dirigente del 3° settore, illustra la proposta .

Il Presidente dà lettura dei verbali della 4^ Commissione Consiliare Permanente.

Il cons. Vega, in qualità di Presidente, chiarisce che ha votato contro già in Commissione, perché condivide gli interventi sulle scuole ma non condivide alcune priorità contenute nel piano, chiede che sia reinserito come priorità il Parcheggio.

Il dirigente del 3° Settore, ing. Testa Camillo, chiarisce che nel Piano Triennale vengono inseriti progetti che, se finanziati con corrispondenza nel Bilancio, sono posti nell'elenco annuale. Per il resto si tratta di scelte politiche, sulle quali non ritiene di poter entrare.

Il cons. Lizzo ricorda che il Piano rappresenta la poca capacità di programmazione dell'amministrazione. Le opere inserite nell'elenco sono quelle della passata Amministrazione Comunale, anche se le OO.PP. sono patrimonio della comunità e non della singola Amministrazione. Gli interventi sulle strade si potevano realizzare

con altri fondi, esempio quelli provenienti dal parcheggio stesso. Chiede che venga letta la nota della Cassa Depositi e Prestiti e poi si vota l'emendamento proposto dalla Commissione.

Il cons. La Giglia è favorevole all'emendamento della Commissione, sfavorevole all'approvazione del Piano perché trova ridicoli alcuni interventi.

Il cons. Farinella condivide in parte gli interventi dei Consiglieri, ma ricorda che ha sempre chiesto interventi sulla viabilità urbana che versa in condizioni critiche perché da tempo non si interviene. Ritiene però che da quattro anni si paga il mutuo e da due anni si parla di devoluzione senza vedere risultati, per cui condivide di spostare il parcheggio a priorità 1 perché unica opera fattibile.

Il cons. Pidone in parte si sente responsabile della scelta di non fare il parcheggio convinto della necessità di intervenire sulle strade. Oggi però, visto che non si è fatto niente, anche per mancanza di indirizzo dell'Assessore ai LL.PP., ritiene opportuno fare il parcheggio. In tale modo si potrà dare una scossa all'economia della città. Rileva l'assenza totale della politica.

Il cons. Vega propone l'emendamento spostando il parcheggio da realizzare tra la via Pozzetto ed il viale Vittorio Veneto da priorità 2 a 1.

Entrano i consiglieri Mancuso A. e Giacobbe (13).

Il dirigente del 3° settore, fa presente che non può esprimere parere favorevole perché manca il finanziamento necessario alla realizzazione dell'opera.

Il Segretario Generale, dott.ssa Mara Zingale, ricorda che ci vuole la motivazione che consenta di votare nonostante il parere sfavorevole del dirigente.

Il cons. Lizzo evidenzia che la Cassa, pur potendo autorizzare la devoluzione, ha chiesto di lasciare il parcheggio realizzandolo con fondi propri. Il Consiglio Comunale ritiene che, non è possibile sostituire una struttura di carattere produttivo, qual'è il parcheggio, con altre che non lo sono, come gli interventi sulle strade, e che potrebbero essere obsolescenti in pochi anni. Richiama, inoltre, la nota con cui la Cassa boccia i progetti perché di manutenzione ordinaria. Per cui, essendo l'opera prioritaria, i fondi per il finanziamento si prendono dal mutuo.

A questo punto il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di emendamento formulata dal cons. Vega: spostare il parcheggio da realizzare tra la via Pozzetto ed il viale Vittorio Veneto da priorità 2 a 1.

Procedutosi alla relativa votazione, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr.13

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la superiore proposta di emendamento.

A questo punto il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, il programma triennale OO.PP. comprensivo dell'emendamento proposto ed approvato.

Il cons. Giacobbe esprime voto sfavorevole perché il Piano triennale OO.PP blocca la città, non c'è programmazione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13- Voti favorevoli Nr. 11 – Contrari Nr. 2 (Giacobbe e La Giglia).

Approvato a maggioranza di voti il Programma Triennale OO.PP.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Escono i consiglieri: Castello e D'Alio (11).

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Art. 172, comma 1, lettera c) D.Lgs. 267/2000. verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Anno 2014."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.L.55/83.

Il Presidente legge il dispositivo della proposta del dirigente del 3 Settore, dal quale si evince che non vi sono aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Il cons. Giacobbe ritiene che il patrimonio comunale non venga valorizzato perché sia i dirigenti che l'Amministrazione Comunale non vi hanno mai dato attenzione. Chiede se si sono concretizzate le permutate delle aree inserite lo scorso anno - Chiede, relazione del dirigente proponente, ing. Testa Camillo Antonino, chiede inoltre, che venga trasmesso ai Consiglieri Comunali un elenco analitico dei beni nella disponibilità del Comune o almeno quelli conosciuti. Esprime voto contrario.

Durante l'intervento del cons. Giacobbe entrano i consiglieri Amoruso (12) e D'Allo (13) -

Il cons. Vega dichiara che abbandona l'aula perché non ascoltato. Presenti 11 - Assenti 9.

Per solidarietà esce anche il cons. Giacobbe. Presenti 10 - Assenti 8

Rientrano i consiglieri Vega e Giacobbe - Presenti 12 - Assenti 8.

Il cons. Vega ritiene che il valore delle aree dovrebbe aumentare annualmente. Dichiara la propria astensione dal voto.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, peralzata e seduta, sulla proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 12 - Astenuti Nr. 2 (Vega e Consentino). Votanti Nr. 10 - Voti favorevoli Nr. 8 - Voti Contrari Nr. 2 (La Giglia e Giacobbe) -

Approvata a maggioranza di voti la proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone lo scioglimento dei lavori consiliari e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

Approvato ad unanimità di voti, lo scioglimento del CC.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene chiusa alle ore 21,50.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano

dott. Antonino Mancuso Fuoco

Antonino Mancuso Fuoco

Il Presidente del C.C.

dott.ssa Maria Di Costa

Maria Di Costa

Il Segretario Generale

dott.ssa Mara Zingale

Mara Zingale



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 48

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27.10.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre alle ore 18,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 90 del 11-11-2014

Assume la Presidenza il dott. Antonino MANCUSO FUOCO.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 18,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Lizzo. - La Giglia - Pidone e Lodico Consentino (7). Assenti: Giacobbe - Di Costa - Bonfiglio - Bruno - Castello - Di Pasquale - Mancuso A Amoruso - Tomasi - Trovato - Giulio - Consentino e D'Alio (13).

Il Presidente constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla ripresa dei lavori, assume la Presidenza il cons. anziano dott. Antonino Mancuso Fuoco.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Farinella - Lizzo - Bonfiglio - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Pidone - Lodico e Consentino (13). Assenti: Di Costa - Bruno - Amoruso - Tomasi - Trovato - Giulio e D'Alio (7).

Assenti giustificati i consiglieri: Trovato, Bruno e Di Costa.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Pidone, Consentino e Vega.

Il cons. Farinella comunica, che insieme alla cons. Trovato, aderisce al Gruppo "Articolo 4" condivide le scelte politiche regionali dove è rappresentato dalla Onorevole Lantieri e Lino Leanza. Conferma la nomina a Capo gruppo del cons. Pidone. Consegna dichiarazione.

Il cons. Pidone manifesta soddisfazione ed auspica collaborazione.

Il cons. Lizzo accoglie con favore perché si tratta di un Gruppo moderato. Richiama l'attenzione sulla motivazione dell'urgenza dettata dalla questione tariffe. Chiede alla dott.ssa Cifalà se vi sono proposte o novità.

Il cons. Bonfiglio richiama l'attenzione verso una zona del paese che va liberata da rami pericolanti.

Il cons. Vega dice che, anche mediante una ditta specializzata a fare questo tipo di lavori, bisogna cercare di risolvere questo problema posto dal cons. Bonfiglio.

Il cons. Giacobbe rileva l'assenza dell'Amministrazione Comunale e chiede se sia pervenuta comunicazione sulle nomine degli Assessori. Trova disdicevole l'assenza anche se sa che sono a Caltanissetta per la Corte d'Appello. Sulla questione (TARI) all'O.d.G. chiede alla dirigente, dott.ssa Cifalà, se vi sono novità ed auspica un senso di responsabilità per evitare conseguenze dannose per tutti e sinceramente non per i soli Consiglieri Comunali.

Il cons. Mancuso A. condivide l'intervento del cons. Giacobbe e ritiene che è importante essere a Caltanissetta ma è altrettanto importante essere presenti in aula stasera. Ritiene opportuno che le figure istituzionali si dividano per presenziare in posti diversi.

Il cons. Fidone crede che l'Amministrazione Comunale abbia una strategia che non è quella di risolvere i problemi ma di estromettere il Consiglio Comunale. Molto deluso dal Presidente del Consiglio Comunale che convoca un Consiglio urgente e si assenta. Ritiene necessario operare ed assumersi le responsabilità per evitare danni per la comunità. Il servizio è stato reso e va pagato questo è il male minore per la città. Questo è l'invito che fa nell'interesse della città.

Il Presidente chiama la dirigente dell'Ufficio Tributi dott.ssa Cifalà, la quale evidenzia che da contatti con Roma si ha conferma che vi sarà una norma che porrà la soluzione a questa situazione, che è condivisa da molti comuni. Suggerisce quindi di aspettare per poter adottare soluzioni legittime.

Il dr. Li Calzi, su richiesta del Cons. Giacobbe in merito agli equilibri ed ai tempi, chiarisce che la normativa in passato, consentiva per il riequilibrio di adottare la tariffa oltre il termine del bilancio, ma nel termine degli equilibri, che, però, quest'anno coincidono. In seguito alla situazione che si è venuta a creare il 30 settembre, con una nota invitava al riequilibrio. Chiarisce, però come lo squilibrio non è strutturale. La situazione del Comune è abbastanza positiva. Lo squilibrio è specifico e va recuperato nel momento in cui si opera su quella voce di entrata. Per questo motivo il suo è stato solo un invito e non una diffida. Voleva solo suscitare un dibattito per trovare una soluzione condivisa. Come detto nella nota sottolinea che il servizio di igiene ambientale è un servizio obbligatorio, esula dalla scelta discrezionale, ed è coperto per vincolo di legge dall'entrata. Nel caso concreto il servizio è stato reso ed il cittadino deve pagare indipendentemente dal "nomen juris" della contribuzione. Il danno sarebbe non fare pagare. Infatti la gran parte dei cittadini hanno pagato sulla delibera di autorizzazione del Consiglio Comunale. Il Comune ha pagato quasi 800.000,00 Euro di spese ed ha incamerato altrettanto. Ad oggi prudenzialmente i pagamenti sono sospesi, si vedrà con il gestore come disciplinare i rapporti reciproci. Ribadisce che il danno è nel non far pagare o, peggio, restituire quanto già pagato per un servizio già reso ed usufruito.

Il Cons. Lizzo è contento del clima e della chiarezza della problematica. Il Consiglio Comunale è presente per trovare le giuste soluzioni. Ritiene che con la presenza in CC dell'assessore al bilancio il problema non si sarebbe verificato. Chiede una sospensione per trovare una modalità operativa. L'urgenza è dettata dalla necessità di liberare la città dai rifiuti quindi pagare il servizio.

Il Presidente propone di sospendere i lavori consiliari per 15 minuti e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la proposta di sospensione lavori consiliari. L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Alle ore 20,20 la seduta viene sospesa.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Farinella - Lizzo - Bonfiglio - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Pidone - Lodico e Consentino (13). Assenti: Di Costa - Bruno - Amoruso - Tomasi - Trovato - Giulio e D'Alio (7).

Assume la Presidenza il cons. anziano dott. Antonino MANCUSO FUOCO.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi alla trattazione di argomenti di particolare importanza posti in scadenza, quale quello relativo all'approvazione delle Tariffe sui rifiuti (TARI), nonché di altri argomenti non trattati nell'ultima seduta consiliare.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione sulla proposta, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13 - Assenti Nr. 7.

Approvata ad unanimità di voti, la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Approvazione tariffe anno 2014"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 8) all'ordine del giorno riguarda la determinazione per l'anno 2014 delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI).

Il Cons. Lizzo chiede la parola per chiarire che la natura dell'urgenza è derivata dalla necessità di applicazione delle tariffe. E' emerso che è stata richiesta e sarà convocata conferenza di servizi tra i dirigenti per la soluzione da trovare per l'applicazione di tariffe per un servizio obbligatorio, a carico dei cittadini, per trovare una soluzione tecnica atta "a revocare la revoca del ruolo". Per cui il Consiglio Comunale accoglie, quanto già richiesto in premessa dalla dirigente, di rinviare il punto a venerdì prelevando gli altri punti affinché l'organo continui a lavorare. Precisa che avrebbe voluto approvare stasera per poter pagare il servizio rifiuti ed andare incontro alla nota del dott. Li Calzi per gli equilibri.

Entra il Cons. Giulio p. 14 – Assenti Nr. 6.

La dott.ssa Cifala dà lettura di una nota inerente il punto all'o.d.g. prot. 25539 del 27/10/2014.

Il Cons. Giacobbe "sottolinea e rimarca che il Consiglio Comunale sta agendo nella legittimità della norma nel rispetto del dettato costituzionale dell'equilibrio di bilancio e rispettando il principio di un obbligo previsto per legge per i comuni, di un servizio che va pagato dai contribuenti. Onde evitare il pericolo di incorrere in deliberazioni illegali o irregolari, visto che ad oggi il Consiglio comunale non ha approvato il bilancio 2014 e nulla è pregiudicato atteso che il punto si trova posto all'o.d.g. e vanno trattati e votati tutti i punti preliminari e propedeutici al bilancio, pertanto, si condivide la scelta di non trattare il punto e proseguire nei lavori prelevando i punti 4 e 5".

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto 2) all'ordine del giorno e di prelievo dei punti 4 e 5.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14 - Assenti Nr. 6 –

Approvato ad unanimità di voti, per alzata e seduta, il rinvio del punto 2) e il prelievo dei punti 4 e 5 all'O.d.G. proposto dal Cons. Giacobbe.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"A.S.S.P. del Comune di Nicosia. Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda il bilancio di previsione dell'A.S.S.P. per l'esercizio

finanziario dell'anno 2014. Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al Presidente del C.d.A. dell'A.S.S.P.

Si allontana il cons. Giacobbe, p. 13 – Assenti Nr. 7.

Relaziona il Presidente del C.d.A. dell'A.S.S.P.

Il dott. Stazzone, Direttore Tecnico dell'Azienda, illustra la proposta di delibera.

Il Cons. Castello ricorda il lavoro fatto dalla Commissione ed il voto favorevole espresso, che è tale anche stasera.

Entra il cons. Giacobbe p.(14) e si allontana il cons. Giulio p. 13 – Assenti Nr. 7.

Il cons. Lizzo chiede più dinamismo per l'Azienda e annuncia il voto favorevole.

Il cons. Giacobbe esprime voto negativo alla conduzione dell'ASSP, non c'è stato coinvolgimento del Consiglio Comunale, non vi sono progetti di sviluppo. Boccia il bilancio ma come stimolo. Chiede la convocazione di tutti i gruppi politici.

Si allontana il cons. Bonfiglio p. 12 – Assenti Nr. 8.

Il cons. Vega lamenta di non essere stato invitato ad una riunione quindi ritiene di non essere considerato come consigliere comunale. Preannuncia voto sfavorevole.

Entra il cons. Giulio p. 13 – Assenti Nr. 7.

Il cons. Farinella vota favorevole perché il bilancio è positivo, dopo molti anni di bilancio in negativo.

Il cons. Mancuso A. dichiara il proprio voto favorevole.

Il cons. Di Pasquale a nome del gruppo indipendente è contrario, perché lo scopo dell'ASSP non è stato realizzato.

Il cons. Giulio rileva l'annoso problema. L'ASSP, infatti, invece di essere volano di sviluppo è stato implosione. Ricorda la vicenda della coop. "Montagnola". L'ASSP avrebbe dovuto creare indotto ed essere volano di sviluppo. Esprime voto favorevole, ma a queste condizioni, così com'è gestita ritiene che abbia rimpinguato alcune tasche a danno del Comune.

Il Presidente, poiché nessuno altro consigliere chiede di intervenire, indice la votazione, per alzata e seduta, sulla proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuto Nr. 1 (Consentino) Votanti Nr. 12 Voti favorevoli Nr. 8 – Voti contrari Nr. 4 (Giacobbe, La Giglia, Vega e Di Pasquale)
Approvata a MAGGIORANZA DI VOTI, come sopra espressi e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di compiere gli atti consequenziali ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuto Nr. 1 (Consentino) Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 8 – Voti contrari Nr. 4 (Giacobbe, La Giglia, Vega e Di Pasquale), approvata a maggioranza di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Rinnovo quinquennale dell'A.S.S.P. "**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) posto all'ordine del giorno riguarda il rinnovo quinquennale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Nicosia. Dà la parola al Presidente dell'A.S.S.P.

Il cons. Lizzo fa presente che il piano programma è stato visionato, si chiede al CdA di essere promotori di sviluppo, è il tempo di una svolta.

Si allontanano i consiglieri Giacobbe e Vega p. 11 – Assenti Nr. 9.

Il cons. La Giglia è favorevole alla continuazione di quest'ASSP, però si augura che in futuro, da carrozzone politico possa trasformarsi in volano di sviluppo.

Il cons. Consentino ritiene che l'Azienda silvo pastorale sin dall'istituzione non ha mai procurato un euro al Comune. Non ha mai funzionato, quindi, come ramo secco va reciso. Bisogna avere il coraggio di prendere questa decisione. Ritiene che debba essere il Consiglio Comunale a gestire il patrimonio affidato all'ASSP perché il Consiglio Comunale rappresenta i cittadini mentre il Consiglio di Amministrazione, no.

Entra il cons. Vega p. (12) – Assenti Nr. 8.

Il cons. Castello dissente dalle affermazioni del cons. Consentino e preannuncia voto favorevole.

Il cons. Vega chiede se nel regolamento c'è scritto che si può rinnovare.

Il Dott. dott Stazzone, chiarisce come il rinnovo riguardi il contratto di servizio tra Azienda e Comune come previsto dall'art 114 del D.Lgs. 267/00.

Per il cons. Farinella: in passato è stata un carrozzone politico. Ogni amministrazione comunale ha voluto dire la sua. Con l'amministrazione Castrogiovanni vi è stata progettualità, che sta servendo anche oggi. L'ASSP ha una storia, quindi, non si sente di non votare, anche se non è previsto nel regolamento, ed è per il rinnovo.

Il cons. Mancuso A. ritiene che non ha mai brillato ma nonostante ciò oggi si vede una svolta con la fine della situazione debitoria. Ritiene che in caso di cattiva gestione si possa cambiare il Consiglio di Amministrazione, non si chiude l'ASSP. Non ritiene utile che gestisca il Comune, che, nei beni che ha e gestisce, non ha certo brillato. L'ASSP deve servire come volano per il paese. E' favorevole al rinnovo.

Il cons. Di Pasquale ricorda che negli anni 60 l'ASSP ha funzionato. Quando invece è intervenuta la politica, con nomine in Consiglio di Amministrazione prive di competenze tecniche, si sono verificate queste situazioni di stasi. Ritiene non si stia facendo niente per gli immobili gestiti e per la valorizzazione dei prodotti locali.

Entra il cons. Giacobbe p. (13) – Assenti Nr. 7.

Il cons. Lizzo chiede il rispetto del contratto di servizio ed il rispetto dei ruoli Comune ed ASSP.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e votanti Nr. 13 Voti favorevoli Nr. 10 – Voti contrari Nr. 3
(Vega, Consentino e Di Pasquale)
Approvata a maggioranza di voti la proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Si allontanano i consiglieri Vega e Di Pasquale p. 11 – Assenti Nr. 9.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti consequenziali, ed indice la votazione.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr.10 – Voti contrari Nr. 1
(Consentino) - Assenti Nr. (9), approvata a maggioranza di voti, l'immediata esecutività dell'atto.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il Presidente propone lo scioglimento dei lavori consiliari e pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Il cons. Lizzo chiarisce che il Consiglio viene sciolto così come richiesto dalla dirigente dott.ssa Cifalà per preparare una proposta per votare le Tariffe.

Rientrano i consiglieri Vega e Di Pasquale (13).

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 10 – Voti contrari nr. 3
(Consentino, Vega e Di Pasquale).

Approvato a maggioranza di voti, lo scioglimento del CC.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta si chiude alle ore 22,50.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano Il Presidente del C.C.
Salvatore VEGA dott. Antonino Mancuso Fuoco

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara Zingale



Salvatore Vega *Antonino Mancuso Fuoco*

Mara Zingale



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 49

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 31.10.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di ottobre alle ore 17,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 90 del 11-11-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 17,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Castello - Di Pasquale - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Pidone - Lodico e Consentino (14). Assenti: Giacobbe - Bruno - Mancuso A. - Trovato - Giulio e D'Alio (6).

Assente giustificato il consigliere Trovato.

Partecipa l'assessore Amoruso .

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Farinella, Lodico e Lizzo.

Entra il cons. Giacobbe (15).

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi alla trattazione di argomenti rinviati per approfondimenti, posti in scadenza, quale quello relativo all'approvazione delle Tariffe sui rifiuti (TARI), nonché di altri argomenti prepedeutici alla formulazione del bilancio.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta,.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 - Assenti Nr. 5.

Approvato ad unanimità di voti il punto 1) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente comunica la recente partecipazione al Consiglio Comunale di Caltanissetta per un sostegno al mantenimento della Corte d'Appello e l'istituzione del Tribunale di Montagna. Infatti è stato inserito un punto all'O.d.G. del Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Tassa Smaltimento dei Rifiuti."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguardante la determinazione per l'anno 2014 delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI).

Il Presidente ricorda che il punto, posto all'ordine del giorno, è stato richiesto da alcuni consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 20 del regolamento del C.C. , anche se il termine indicato nell'oggetto è inappropriato, come evidenziato dalla Dirigente del 5° Settore, ha ritenuto di lasciarlo così come formulato nella richiesta.

La dott.ssa Cifalà, dirigente dell'Ufficio Tributi, ricorda al Consiglio Comunale che in esecuzione della suddetta richiesta e di quanto evidenziato nell'ultima seduta consiliare, ha predisposto proposta di delibera con relativo parere. Evidenza, però, che le tariffe vanno approvate entro il termine fissato dalla norma per approvare il bilancio e contestualmente all'approvazione dello strumento contabile. In attesa del decreto, che dovrebbe sanare la situazione, approvare stasera, potrebbe precludere una eventuale sistemazione futura. A tal fine cita due testate giornalistiche che riportano un'affermazione del sottosegretario Baretta che anticipa una norma risolutiva. Per questo invita alla prudenza e ritiene sia più saggio aspettare la norma ed evitare l'approvazione di atti che potrebbero precludere l'adozione di un successivo provvedimento conforme alla norma.

In merito alla possibilità di attendere, il Presidente chiede l'intervento del dottore Li Calzi, dirigente la ragioneria, il quale rileva che, nelle sue comunicazioni, non ha posto un termine, ha, solo, chiesto di ovviare all'inconveniente che si è venuto creare.

La dott.ssa Cifalà legge la proposta di deliberazione ed il parere favorevole ma subordinato all'emanazione di una norma che sana la situazione di ritardo e mancata deliberazione delle tariffe.

Il cons. Tomasi, visto il parere condizionato al provvedimento di riapertura dei termini, per dare certezza all'entrata, ritiene saggio rinviare anche per non precludere, una volta uscita la norma, l'adozione di provvedimenti legittimi e risolutivi. Chiede al dott. Li Calzi l'eventuale rinvio, i termini per operare e le eventuali conseguenze del ritardo.

Il dott. Li Calzi ribadisce che non ha posto termini e che sono scelte politiche quando e come operare per riequilibrare.

Il cons. Lizzo ribadisce che il servizio è obbligatorio ed è a carico degli utenti, quindi, è contrario al rinvio anche perchè non c'è certezza di quando uscirà la norma, potrebbe richiedere tempi lunghi. Lamenta la gestione della questione da parte dell'Amministrazione Comunale. Preannuncia che proporrà atto di indirizzo all'Amministrazione Comunale per perseguire chiunque non pagherà i tributi. Propone di approvare la proposta senza incremento tariffario e condivide il rinvio della differenza al 2015. Approvando la tariffa si riequilibra il bilancio senza

precludere la possibilità di sistemare, qualora dovesse uscire la norma, anche perchè non si potrà approvare il bilancio stasera, in quanto manca il parere del collegio dei revisori dei conti. Contesta i costi del personale del servizio nelle percentuali coperte dalla tariffa. Ritiene opportuno mantenere il costo stabilito dal CC con la delibera Nr. 16/2014, perchè approvata nei termini. Ritiene che la norma sarà emanata ma non si sente di rinviare.

Entra il cons. Bruno (16) durante l'intervento del cons. Lizzo.
Entra l'assessore Tumminaro.

Il cons. Amoruso esprime auguri al gruppo "Art. 4", che è aumentato nel numero di componenti. Preannuncia che non voterà ma oltre al parere della dott.ssa Cifalà chiede il parere di legalità del Segretario Generale.

Si allontanano i consiglieri Tomasi e Amoruso ((14).

La dott.ssa Mara Zingale, Segretario Generale dell'Ente, chiarisce che l'unico intervento risolutivo legittimo è quello di un intervento normativo. Per il resto sappiamo tutti che il termine è scaduto, quindi non si può affermare che sia legittimo. Bisogna però sottolineare che si tratta di un servizio pubblico locale, che non può essere interrotto e per la copertura dei costi del quale la norma impone la contribuzione degli utenti che ricevono il servizio che in gran parte è già stato reso.

Il cons. Farinella ricorda le precedenti delibere del Consiglio Comunale riguardanti il servizio. Ribadisce che il servizio è stato reso e va pagato ed il Consiglio Comunale deve porre rimedio allo squilibrio. Se dovesse intervenire un intervento normativo si tornerà in Consiglio Comunale per rimediare. Ritiene, quindi, di poter approvare la proposta con riferimento alla delibera Nr. 16 di Marzo 2014 e Nr. 51 del 2014 per dare copertura al servizio già reso.

Il cons. Giacobbe critica l'assenza della dott.ssa Tomasi, la stessa che poi invita al senso di responsabilità gli altri consiglieri. Ritiene che si stia determinando il costo del servizio sul quale la dirigente farà le tariffe. Dichiaro di votare favorevole considerato che la delibera, di cui si andrà a votare, si riferisce al costo del servizio senza incremento peraltro riparametrato all'ammontare delle tariffe in vigore nell'anno 2013. Propone un emendamento al 3° capoverso: invece di 77/14 - 16/14. Ritiene di essere nell'ordine della legalità atteso che il servizio è stato espletato, deve essere reso obbligatoriamente per legge. I cittadini hanno già riconosciuto, usufruito ed in parte già pagato.

A questo punto il Presidente, con la motivazioni sopra espresse dai Consiglieri, pur con il parere condizionato della Dirigente, pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta con la modifica espressa da CC Giacobbe.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14- Voti favorevoli Nr. 14 – Assenti Nr. 6.
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo per le motivazioni espresse in proposta ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14- Voti favorevoli Nr. 14 – Assenti Nr. 6-
Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Pidone critica l'Amministrazione Comunale non presente e non partecipa alla ricerca di una soluzione per rimediare ad un errore in buona fede.

Il Presidente fa presente che il Sindaco è malato.

Il cons. Lizzo fa rilevare che i Consiglieri Comunali sono presenti per senso di responsabilità e ringrazia tutti i presenti.

Entra il cons. Amoruso (15) ed esce il cons. Bruno (14).

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Art. 58 D. L. 112/2008 convertito con L. 133/2008. Ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale e classificazione nei beni dell'inventario del patrimonio comunale. Approvazione elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e approvazione bozza Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Anno 2014."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che la trattazione del punto 3) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, ai sensi dell'art. 58 del Decreto legge 112/2008, contenente gli elenchi degli immobili di proprietà comunale da valorizzare e dismettere.

Il cons. Amoruso chiede la lettura dei verbali della 4^a Commissione Consiliare Permanente che ha trattato il punto.

Il Presidente del Consiglio, come richiesto dal cons. Amoruso, dà lettura dei verbali della Commissione.

Il cons. Giacobbe precisa che, anche se si sono fatte tante sedute di Commissioni Consiliari, solo per quella in cui si esprime il voto si percepisce il gettone di presenza.

Il cons. Vega, nella qualità di Presidente della Commissione, chiarisce alcuni aspetti del Piano. Comunica che ci sono varie richieste di suolo comunale da parte di alcuni cittadini, quindi ci sono diverse pratiche da regolarizzare.

Il cons. Lizzo ritiene che sono cose già fatte in passato quando era Amministratore Comunale ed assessore al patrimonio. Contesta le stime sulle aree. Chiede come mai il costo delle dismissioni del suolo è uguale tra Villadoro e Nicosia.

Esce il cons. Di Pasquale (13).

Il cons. Giacobbe ritiene che sul patrimonio nessuna Amministrazione Comunale ha fatto bene. Condivide la modalità operativa dell'Ufficio Tecnico Comunale che ha operato con trasparenza. Sottolinea però che il ricavato andrebbe investito nel patrimonio siccome non si fa è contrario alle vendite. Il trattamento dovrebbe essere omogeneo nella gestione delle istanze.- Il Consiglio Comunale dovrebbe dare atto d'indirizzo per la valorizzazione del patrimonio. Invita i Consiglieri a votare come se i beni fossero di loro proprietà.

Durante l'intervento del cons. Giacobbe entra il cons. Mancuso A. (14) - assenti nr. 6.

Il cons. Amoruso, ringrazia il cons. Giacobbe per avere detto cose vere, fa rilevare che il punto è portato in Consiglio mentre in passato decideva la Giunta Comunale. Ha fatto leggere i verbali perché non comprende la necessità dei sopralluoghi. Rileva che sulla proposta di bilancio ci sono le somme inserite nel piano.

Il cons. Vega per dichiarazione di voto specifica che è sempre stato presente alle sedute della Commissioni, assente invece l'assessore competente. Sul piano regolatore, ricorda che l'unica GC commissariata è quella attuale. Favorevole al punto.

Il cons. Giacobbe chiede che vengano votate singolarmente le varie proposte di alienazione.

La dott.ssa Zingale. Segretario Generale, risponde che la legge prevede di votare il Piano nel suo complesso.

L'arch. Bonomo Grazia, funzionario dell'UTC relaziona chiarendo che non si tratta di un inventario ma di un piano che contiene solo beni disponibili non utilizzati per finalità istituzionali e quindi che possono essere ceduti o valorizzati. Le stime derivano da parametri determinati dalla legge.

Il cons. Farinella rileva la poca attenzione del Consiglio Comunale nell'approvare un piano di alienazione, invita a farlo e dichiara il voto favorevole.

Il cons. Lizzo preannuncia il voto favorevole e ricorda che il Piano c'è ma la normativa è cambiata nel 2008 sottolinea però che il prezzo delle aree di Villadoro anche se determinato correttamente si ritiene non congruo rispetto a quello di Nicosia anche per i tempi di crisi economica che si stanno vivendo.

Il cons. Giacobbe ritiene che non si possa deliberare perchè per ogni vendita si deve fare un ragionamento omogeneo per caratteristiche del terreno, istanze di acquisto. Invita a riflettere e propone di non votare o di subordinarne la votazione ad un regolamento con criteri oggettivi. E' contrario.

Il dr. Li Calzi fa presente che esiste già un regolamento, approvato con delibera 47/28 del 23.05.2002.

Il cons. Giacobbe allora vota favorevole purché le vendite siano vincolate al regolamento vigente.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal cons. Giacobbe.

Precedutosi alla relativa votazione, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la superiore proposta di emendamento.

A questo punto il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta comprensiva dell'emendamento proposto ed approvato.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14- Voti favorevoli Nr. 14 – assenti Nr. 6.
Approvata AD UNANIMITA' DI VOTI la proposta come emendata proposto dal cons. Giacobbe: "purché le vendite siano vincolate al regolamento vigente".
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale:

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo per le motivazioni espresse in proposta ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14 –
Approvata ad unanimità di voti, l'immediata esecutività dell'atto.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Approvazione Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014 – Bilancio Pluriennale 2014/2016 – relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016e la relazione previsionale e programmatica 2014/2016.

Rientra il cons. Di Pasquale ed esce il cons. Amoruso (14).

Il cons. Lizzo alla luce del punto sul servizio igiene ritiene che siano venute meno alcune circostanze in precedenza rilevate. Non crede sia pervenuto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene quindi che la tematica del bilancio vada approfondita.

Il dr. Li Calzi conferma che il Collegio dei Revisori devono rendere il parere e non è ancora pervenuto. Il Bilancio era fatto sulle delibere già approvate ma adesso bisogna sistemare in seguito alle decisioni del Consiglio Comunale di questa seduta.

Rientra il consigliere Amruso (15).

Il cons. Lizzo per quanto detto dal dr. Li Calzi e per quanto deliberato dal Consiglio Comunale ed in mancanza del parere del Collegio dei Revisori dei Conti propone di rinviare il punto 4) all'ordine del giorno, dando mandato alla Segretaria di sollecitare i Revisori dei Conti.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto 4) all'ordine del giorno formulata dal cons. Lizzo.

Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 - Assenti Nr. 5 -
Approvato ad unanimità di voti il rinvio del punto 4) all'ordine del giorno.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone lo scioglimento della seduta consiliare e pone ai voti la proposta.

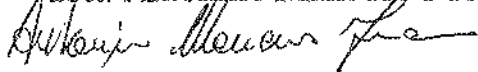
Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 - Assenti Nr. 5 -
Approvato ad unanimità di voti lo scioglimento della seduta consiliare.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta si chiude alle ore 20,45.

Del che il presente.

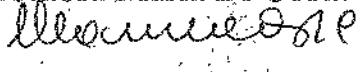
Il Consigliere Anziano

dott. Antonino Mancuso Fuoco



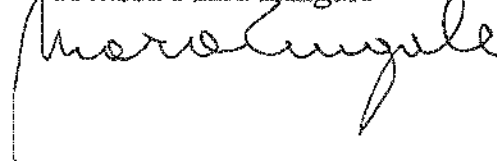
Il Presidente

dott.ssa Maria Di Costa



Il Segretario Generale

dott.ssa Mara Zingale





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C.C.C. N° 90 del 11-11-2016

Proposta di deliberazione, di competenza del 1° Settore, relativa a:

OGGETTO: Letture ed operazioni verbalizzate
redatte precedenti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Nicosia, li 10-11-2016

Il responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____ del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, li _____

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Iloumveoni

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Zingola

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 01-12-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 01-12-2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE